

Codice A1816A

D.D. 27 luglio 2016, n. 1929

Legge Regionale 09.08.1989 n. 45 Autorizzazione per realizzazione invaso artificiale e riprofilatura pista da sci "Genzianella" in Comune di FRABOSA SOTTANA (prov.Cuneo) - localita' Prato Nevoso - Richiedente:Prato Nevoso S.p.A - legale rappresentante Enrico Martina - con sede in Frabosa Sottana - Via Sirio 3 -

VISTO il R.D.L. 30.12.1923, n. 3267;

VISTA la legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 26.04.2000 n. 44, art. 63;

VISTA la legge regionale 10.02.2009, n. 4 e s.m.i.;

VISTA la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 03.04.2012, n. 4/AMD;

VISTA l'istanza pervenuta in data 31/05/2016 (Prot. n. 24142) dalla ditta Prato Nevoso spa, rivolta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della LR 45/1989 per l'approvazione dell'intervento in oggetto;

PRESO ATTO del verbale interno al Settore Tecnico Regionale di Cuneo relativo all'istruttoria del parere geologico ai sensi della LR 45/1989, risultato favorevole con prescrizioni, in data 16/6/2016;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 17 della L.R. 23 del 28/07/2008;

determina

di autorizzare, ai sensi della legge regionale 09.08.1989 n. 45, la ditta Prato Nevoso spa ad effettuare modifiche e/o trasformazioni d'uso del suolo per la realizzazione di invaso artificiale e riprofilatura della pista da sci "Genzianella" nel comune di Frabosa Sottana località Prato Nevoso per una superficie totale stimata in 29261,5 m² circa ed una volumetria risultante di 64578,74 m³ circa (sommando le quantità di scavo e riporto) sui terreni correttamente individuati nella documentazione progettuale allegata (NCT Comune di Frabosa Sottana foglio 29 mappali 180, 237, 239, 266, 270, 760), rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, che si conserva agli atti. Si prevede in sintesi di realizzare quanto segue.

L'intervento in oggetto consiste in lavori di movimento terra finalizzati alla realizzazione di un bacino per l'innervamento artificiale per un volume d'invaso di 19.923 m³ circa ed alla regolarizzazione del piano sciabile di una pista da sci esistente. I lavori per il bacino d'innervamento saranno realizzati sulla sommità del rilievo "Trucca Sapè" verso quota 1700 m slm, mentre i lavori di allargamento della pista Genzianella sono previsti a quote comprese tra 1600 e 1550 m circa. Dal punto di vista geologico, si rileva l'assenza di frane e dissesti originati da corsi d'acqua. Per quanto riguarda le problematiche valanghive, il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione Piemonte esprime parere favorevole per quanto di competenza ai sensi della LR 45/89 con nota prot. 30259/A1803A del 11/7/16 ritenendo che "...gli interventi in oggetto non alterano le condizioni di stabilità del manto nevoso sui versanti sovrastanti la pista da sci già esistente e che quindi possono essere considerati compatibili con l'assetto idrogeologico del versante..."

Si ritiene in ogni caso necessario il rispetto gli accorgimenti tecnici indicati nella Relazione geologica con particolare attenzione alla stabilità anche in corso d'opera degli scavi, dei riporti e di tutti i pendii in accordo con i disposti del DM 14/01/2008. Si prescrive in particolare quanto segue:

- il materiale di risulta oggetto di stoccaggio temporaneo dovrà essere posto a distanza di sicurezza dai corsi d'acqua, ne dovrà essere evitata la possibilità di scarico verso valle e dovrà essere adeguatamente protetto dal dilavamento delle acque meteoriche
- i riporti dovranno avvenire per strati di spessore massimo 40 cm provvedendo a costipare e livellare il terreno
- durante i lavori ed al termine dei medesimi dovrà essere attuata la corretta regimazione e smaltimento delle acque superficiali
- nell'alveo del torrente Caudano dovranno essere previsti interventi volti a limitare la velocità di deflusso, mediante salti e massi
- recupero dei terreni oggetto di movimento terra mediante inerbimento
- manutenzione periodica del verde (irrigazione e protezione dal pascolo nel periodo di attecchimento).

I lavori dovranno essere realizzati entro 36 mesi dalla data della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione. Nessun intervento di trasformazione o di modificazione del suolo potrà essere eseguito se non autorizzato con atto ai sensi della LR 45/89. Le varianti in corso d'opera dovranno essere oggetto di nuova istanza.

Si specifica che la presente autorizzazione è relativa unicamente alla compatibilità delle modificazioni del suolo di cui trattasi con la situazione idrogeologica locale, pertanto esula dalle problematiche relative alla corretta funzionalità dell'opera, dall'esecuzione della manutenzione ordinaria e straordinaria della stessa nonché dall'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici di sicurezza. Per quanto concerne in particolare il rischio valanghivo si richiama inoltre la responsabilità del Direttore delle piste, nell'ambito degli obblighi ad esso attribuiti dall'art. 19, comma d) della LR 2/2009, per l'adozione di tutte le misure cautelative necessarie al fine di garantire la sicurezza dell'esercizio della pista da sci oggetto dell'intervento.

E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Sono fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni ed Enti.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente determinazione saranno perseguite a norma delle leggi vigenti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza, secondo le modalità previste dal codice del processo amministrativo DLgs 104/2010.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del DLgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

per il Dirigente di Settore
Il Responsabile Vicario
(Arch. Adriano Bellone)